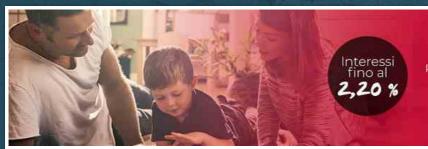
www.enordovest.com

Rassegna del 29/09/2020 Notizia del: 29/09/2020 Foglio:1/2

Questo sito utilizza cookie di Google per erogare i propri servizi e per analizzare il traffico. Il tuo indirizzo IP e il tuo user agent sono condivisi con Google, unitamente alle metriche sulle prestazioni e sulla sicurezza, per garantire la qualità del servizio, generare statistiche di utilizzo e rilevare e contrastare eventuali abusi.

ULTERIORI INFORMAZIONI OF

di Rodolfo Bosio



# Scopri VIVIconto

Proteggi il tuo futuro con il Conto Deposito ad alto rendimento di ViViBanca

www.vivibanca.it

VIVIBANCA La final baseca poer la volta

# La Fondazione Crc vara la Città dei talenti dedicata a bambini e ragazzi del Cuneese

È stata inaugurata a Cuneo, nell'edificio di Rondò Garibaldi (ex sede di Ubi Banca), la Città dei Talenti, progetto ideato da Fondazione Crc e selezionato e cofinanziato, insieme a Impresa sociale Con i Bambini, nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. L'ente capofila è la cooperativa sociale Orso, con un ampio coinvolgimento di partner attivi in ambito educativo: cooperative, agenzie formative, associazioni di categoria, Regione Piemonte, Ufficio Scolastico Territoriale e Fondazione Zancan.

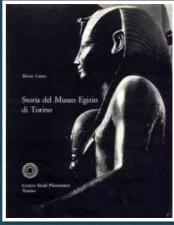
L'iniziativa, frutto di un percorso di co-progettazione vede il suo cuore pulsante nella realizzazione della Città dei Talenti, uno spazio fisico a Cuneo, in via Luigi Gallo 1, pensato e strutturato a misura di bambini e ragazzi nella fascia d'età 7-13 anni: l'obiettivo è offrire loro un punto di riferimento per ampliare l'esplorazione di sé, la scoperta dei propri talenti, guardando al futuro con maggiore consapevolezza e serenità, attraverso un percorso di allenamento alle scelte. All'interno della Città i bambini hanno la possibilità, attraverso giochi digitali e analogici, di esplorare i loro interessi, abilità e talenti.

La visita, aperta a scuole, famiglie e gruppi, propone un percorso in diverse tappe: la Bottega delle professioni, in cui ogni visitatore può esplorare in maniera approfondita differenti professioni, scoprendo quali strumenti utilizza, che lavoro svolge e quali le particolarità; il Centro Città, nel quale attraverso giochi informatici e pratici, bambini e ragazzi possono esplorare le loro aree di interesse e le loro abilità prevalenti. Grazie alla visita della Città dei Talenti, ogni bambino avrà la possibilità di sperimentare un metodo che potrà riutilizzare nella sua vita, continuando a confrontarsi con genitori, insegnanti e orientatori e a scoprire e sperimentare le sue capacità. La visita della Città può essere preceduta o seguita da specifiche azioni e percorsi orientativi sul territorio, rivolti agli stessi bambini e ragazzi, ai loro genitori e/o insegnanti.

A fianco dello spazio fisico della Città dei talenti – che ospita il percorso dei talenti, il Centro risorse, appuntamenti seminariali e attività laboratoriali, incontri formativi e informativi – il progetto ha visto di specifiche azioni e percorsi orientativi sul territorio. In particolare, il progetto lavorerà su due altri assi: attività e percorsi territoriali di orientamento precoce, rivolti a bambini e ragazzi, ai loro genitori e agli insegnanti, che verranno promossi nei 4 quadranti della Provincia di Cuneo: Alba/Bra, Cuneo, CebanoMonregalese e Monviso (Fossano, Saluzzo e Savigliano); un corso di Alta Formazione sulle tecniche di orientamento precoce rivolto a operatori, orientatori e insegnanti.

"Con l'inaugurazione della Città dei Talenti trova compimento il grande investimento realizzato negli ultimi anni dalla Fondazione Crc sull'orientamento e sulla lotta alla dispersione scolastica, campi strategici per il futuro della nostra provincia" ha commenta il presidente della Fondazione Crc, Giandomenico Genta, aggiungendo che "un progetto che mette al centro bambini e ragazzi e ha trovato "casa" in un posto significativo, un

## L'EGIZIO DI SILVIO CURTO



Il Centro Studi Piemontesi, ente culturale torinese presieduto da Beppe Pichetto e diretto da Albina Malerba, ripropone il libro di Silvio Curto intitolato "Storia del Museo Egizio di Torino". Silvio Curto (Bra, 20 agosto 1919 -Torino, 24 settembre 2015), insigne egittologo, sovrintendente per le antichità egizie di Torino. ha tracciato, con un esauriente studio sul palazzo guariniano che ospita le collezioni, una precisa e documentata storia del Museo di Torino dal nucleo iniziale di Vitaliano Donati. dalla grande collezione di Bernardino Drovetti, dai reperti di scavo di Ernesto Schiaparelli fino al dono da parte dell'Egitto di un tempio faraonico nubiano, acquisizioni tutte per cui il Museo Egizio di Torino risulta secondo soltanto a quello del Cairo.

#### Gam, allestimento rinnovato

La Gam – Galleria Civica d'Arte Moderna e
Contemporanea di Torino, che la Fondazione
Compagnia di San Paolo sostiene nell'ambito della
collaborazione strategica con Torino Musci,
rinnova l'allestimento delle sue collezioni
permanenti del Novecento con un nuovo percorso
che intende restituire la centralità all'opera d'arte.
Un progetto importante e innovativo, che rientra
perfettamente nell'ottica della missione Creare

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.



www.enordovest.com Lettori: 29

Rassegna del 29/09/2020

Notizia del: 29/09/2020 Foglio:2/2

edificio che la Fondazione ha acquistato nel 2019 e sul quale è in corso un ampio lavoro di ristrutturazione e recupero. Un edificio che sarà presto un nuovo biglietto da visita per la città in una delle principali porte di accesso al centro di Cuneo".

a settembre 29, 2020

MBLEGO

Post più recente

Home page

Post più vecchio

Attrattività, attraverso la quale la Fondazione punta a sostenere tutti quei soggetti che, attraverso le loro idee, le loro proposte e il loro lavoro, accrescono l'attrattività del territorio, contribuendo concretamente al suo potenziamento in termini culturali, sociali ed economici.

Il nuovo ordinamento della galleria è studiato per permettere il confronto, consentire il paragone necessario tra opera e opera: le sequenze di dipinti, sculture, installazioni sono affiancate da poche informazioni essenziali che introducono alla lettura degli stili diversi, di generazione in generazione, che gli artisti hanno elaborato. Suddivise in diciannove spazi, le opere sono raccolte privilegiando un taglio storico-artistico che segue le principali correnti artistiche del secolo appena trascorso, ma anche dando rilievo alla storia delle collezioni civiche nel panorama artistico torinese, nazionale e internazionale. Inserite in questa narrazione si trovano alcune sale personali, nate per restituire il valore indiscusso di alcuni artisti, presentandoli con opere importanti.

# Il Tourinot compie 25 anni celebrazione di Guido Gobino

Quest'anno si celebrano i 25 anni del Tourinot, il giandujotto di Torino interpretato da Guido Gobino. "Ho avuto questa intuizione nel 1995: rendere il Giandujotto, che è la storia del cioccolato di Torino, più elegante, goloso e fruibile. Da 25 anni lavoriamo per perfezionarlo e declinare la sua unicità in altre versioni di piacere: quattro ricette diverse di Tourinot e una crema spalmabile" ha spiegato all'Ansa Piemonte Guido Gobino, il quale ha aggiunto che per celebrare questo anniversario, il 25 settembre verrà presentata, in tutte le Bottegh,e la nuova Collezione 250 del Tourinot, una selezione dei prodotti più identificativi, confezionati nello storico packaging che hanno rappresentato il Tourinot fin dalla sua nascita, interamente rivisitato per questa ricorrenza.

### Fiera del tartufo di Asti diventa nazionale

La Fiera del tartufo di Asti, in programma a novembre 2021, sarà nazionale. Lo ha annunciato il sindaco di Asti, Maurizio Rasero, con l'assessore comunale alle Manifestazioni. Loretta Bologna, spiegando che "l'attribuzione è della regione Piemonte, che ha dato la qualifica e la classificazione di mostra mercato". Loretta Bologna ha commentato: "Il tartufo è uno straordinario prodotto delle nostre terre e che, abbinato ai nostri vini e al paesaggio delle colline astigiane, costituisce un fattore di attrazione, che ora anche la nostra città, potrà sfruttare in tutta la sua potenzialità sia in termini di immagine che di possibili risvolti economici". Il sindaco Rasero ha aggiunto: "Grazie a questo riconoscimento anche Asti, insieme ai Comuni della nostra provincia e ai comuni albesi, che da sempre hanno ben operato per la valorizzazione di questo prodotto unico e raro, potrà diventare un punto di riferimento nazionale in campo turistico ed enogastronomico".

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.